

## L'Impero Ottomano colpisce ancora



dal [blog The Vineyard of the Saker](#)  
29 dicembre 2015

Questo commento è stato selezionato dal moderatore KL dal post "[Diario di politica estera - la Turchia cerca di diventare il nuovo Impero Ottomano](#)". Il moderatore ritiene che fornisca un'ulteriore breve panoramica sulle reali ambizioni della Turchia. Rivela altri pezzi del puzzle, per quanto riguarda le vere intenzioni della Turchia di proiettare la sua potenza ben oltre i suoi confini - ancora una volta.

*Commento di Calchas*



Altri due pezzi del puzzle, non menzionati nel video, per quanto riguarda le ambizioni europee della Turchia:

In primo luogo, la Turchia si è impegnata nella costruzione di una nuova base navale in Albania, avendo effettivamente una voce nei mari Adriatico e Ionio e nel Canale d'Otranto, cioè minacciando Italia, Grecia, Montenegro e Croazia e proiettando la sua potenza ben oltre i suoi confini.

In secondo luogo, la folle insistenza dell'Unione Europea e in particolare della Germania a castrare le forze armate greche, riducendo il loro bilancio negli ultimi due anni, tramite l'austerità imposta dalla Troika, di almeno il 50%, conduce a una situazione molto pericolosa (le forze armate greche sono a corto di munizioni e pezzi di ricambio) e a un grande vuoto di potere nei Balcani che nessun 'esercito europeo' (come Schäuble ha chiesto ieri) può sostituire. La Turchia fa progetti e si muove lentamente per controllare e annettere le parti del Mar Egeo a est del 25° meridiano e gli eventuali giacimenti petroliferi sul fondo del mare, dal nord (l'isola di Thassos) al sud (Leviathan Plot, a sud di Cipro). I tre recentissimi [NOTAM](#) illegali turchi che rivendicano le isole principali, le acque nazionali e lo spazio aereo della Grecia come zone per le manovre della marina turca durante tutto l'anno nel 2016, insieme con la proclamazione all'inizio di quest'anno che "ci sono numerose isole del Mar Egeo sotto occupazione greca" è un segno di un pericolo molto chiaro e imminente per la Grecia.

Inoltre, un'altra ambizione della Turchia è di controllare e annettere la Tracia usando le minoranze turche e musulmane locali (cioè i pomacchi) come pretesto per un'invasione (si veda l'esempio dell'operazione Martello Pneumatico - ovvero lo scandalo Balyoz Harekâti, che ha coinvolto un'invasione attraverso il fiume Evros nel 2003, fino alla recente acquisizione da parte dell'esercito turco di numerosi carri armati specializzati nella posa di grandi ponti e le relative manovre della prima armata turca nell'attraversamento dello stesso fiume, il confine naturale tra i due paesi, nell'estate del 2015).

Questi sviluppi indicano che la Turchia sta progettando di espandersi a fondo nei Balcani, riconquistando le terre che un tempo appartenevano all'Impero Ottomano, come parte di un nuovo Impero Turco. L'unica cosa che blocca e ritarda la sua 'stretta finestra di opportunità', come si diceva nel video, è il coinvolgimento russo in Siria e la rivolta dei curdi all'interno del paese.

L'Unione Europea e la Germania, d'altra parte, fanno tutto il possibile per dimostrare la loro debolezza totale appellandosi a Erdoğan riguardo ai migranti / rifugiati che inondano l'Europa e cercando di comprarlo, e, allo stesso tempo, creando il caos totale nei Balcani meridionali distruggendo sistematicamente e liquidando un ex fattore di stabilità nella zona, cioè la Grecia - le sue infrastrutture, la sua economia, il suo esercito, la sua guardia costiera e la sua popolazione. Tutto questo per salvare le proprie banche e per spaventare Podemos in Spagna, e naturalmente per aiutare alcuni dei loro a diventare follemente ricchi per mezzo di questa mega-rapina. Prendete nota: se Turchia non riesce a stabilire uno stato turcomanno-jihadista all'interno della Siria, ma in qualche modo riesce a sopprimere il PKK dentro alla Turchia, la Grecia è il prossimo campo di battaglia nel prossimo paio di anni!